



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2020-2022**

**COMUNE DI LENOLA**

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA .....3

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE ..... 3

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ..... 5	5
ed alla situazione socio economica dell'Ente ..... 5	5
Risultanze della popolazione ..... 5	5
Risultanze del Territorio ..... 6	6
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente ..... 6	6
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali ..... 7	7
Servizi gestiti in forma diretta..... 7	7
Servizi gestiti in forma associata..... <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
Servizi affidati ad altri soggetti ..... 7	7
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici..... <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
3 – Sostenibilità economico finanziaria ..... 8	8
4 – Gestione delle risorse umane ..... 9	9
5 – Vincoli di finanza pubblica ..... 10	10

## PARTE SECONDA.....11

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO .....11

A) ENTRATE ..... 12	12
Tributi e tariffe dei servizi pubblici ..... 12	12
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale ..... 12	12
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità..... 13	13
B) SPESE..... 13	13
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali ..... 13	13
Programmazione triennale del fabbisogno di personale..... 13	13
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi ..... 14	14
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche ..... 15	15
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi ..... <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA ..... 17	17
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE ..... 18	18
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI ..... 27	27
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)..... 28	28
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007) ..... 28	28
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE..... <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2020-2022), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti. In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo. Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP ipersemplificato, sfrondando i contenuti.

**Il Documento unico di programmazione semplificato**, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Il processo di programmazione dell’ente consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l’analisi richiede, almeno, l’approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell’ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n.	4157
Popolazione residente al 31/12/2018		4166
di cui:		
maschi		0
femmine		0
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		0
In età scuola obbligo (7/16 anni)		0
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		0
In età adulta (30/65 anni)		0
Oltre 65 anni		0
Nati nell'anno		0
Deceduti nell'anno		0
Saldo naturale: +/- ...		0
Immigrati nell'anno n. ...		0
Emigrati nell'anno n. ...		0
Saldo migratorio: +/- ...		0
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		0
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		0

## Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					45,24
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				0
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade			Km.	0,00
	* strade extraurbane			Km.	0,00
	* strade urbane			Km.	0,00
	* strade locali			Km.	0,00
	* itinerari ciclopedonali			Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 1	posti n.	26
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	0
Scuole primarie	n. 2	posti n.	0
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 2		
Rete acquedotto	Km. 0.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0,250		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 0		
Rete gas	Km. 0.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 5		
Veicoli a disposizione	n. 1		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Particolare attenzione sarà rivolta all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale.

Sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti pertanto tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Alcuni esempi:– **Cultura**: teatri, biblioteche, musei, archivi.– **Igiene pubblica**: rete fognaria, **raccolta e riciclo rifiuti urbani**, custodia cani randagi.– **Infrastrutture**: **trasporto pubblico locale**, rilascio permessi, gestione segnaletica, parcheggi **Anziani**: case di riposo, centri diurni per anziani, assistenza domiciliare, – **Bambini-adolescenti**: asili nido, mense scolastiche, scuolabus, ludoteche, centri estivi, servizi contro la dispersione scolastica, servizi di integrazione e sostegno ai disabili, centri socio-educativi diurni. ecc

### **Servizi gestiti in forma diretta**

- Servizio..Raccolta differenziata "Porta a Porta;
- Servizio Mensa scolastica

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

- Servizio Idrico Integrato

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

- Trasporto scolastico
- Asilo Nido
- Trasporto Disabili
- Trasporto Pubblico Locale

### **L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:**

Società partecipate

- Acqualatina s.p.a. - quota di partecipazione 0.39526%

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018	€.	1.026.812,52
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente		
Fondo cassa al 31/12/2017	€	0,00
Fondo cassa al 31/12/2016	€	0,00
Fondo cassa al 31/12/2015	€	0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente		
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	n.	€.
2017	n.	€.
2016	n.	€.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2020-2022 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli ( Art. 204 del TUEL)

L'Ente nel corso del triennio ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2018	94.200,62	2.324.103,44	4,05
2017	94.960,23	2.455.979,87	4,35
2016	101.144,72	2.373.905,89	4,90

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2018	<b>11.843,84</b>
2017	<b>0,00</b>

2016	<b>2.754,34</b>
------	-----------------

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2017

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3			
Cat. D1	3	3	1
Cat. C	3	3	
Cat. B3	4	4	
Cat. B1	6	6	
Cat.A	9	9	
TOTALE	25	24	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
2018	0	929.558,86	34,91
2017	0	913.158,09	39,94
2016	0	875.686,04	41,92
2015	0	917.682,03	42,94
2014	0	938.197,02	44,51

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

Già nel corso del 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato la circolare n. 25 del 03 ottobre 2018, in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Tale impostazione è stata confermata **dalla legge di bilancio 2019 (L. 145/2018)**, che, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Le ulteriori novità riguardano i seguenti aspetti:

- superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823); - - cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (quindi gli enti territoriali che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020).

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, fatta eccezione per l'anno 2015:

NEL 2015 l'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di Stabilità stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011- , per i seguenti, motivi:

- Il Comune di Lenola si è trovato nella necessità di provvedere entro e non oltre il 30.09.2015 al pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi inseriti nel PSR 2007-2013 e finanziati dalla Regione Lazio. Detti pagamenti sono stati regolarmente effettuati nelle more dell'accredito delle somme da parte della Regione stessa, salvo poi verificare che al pagamento non è seguito il corrispondente trasferimento di somme entro il 31/12/2015 da parte dell'ente regionale .
- Si rileva, per di più, che in data 16/12/2014 il "dipartimento per la programmazione, ufficio per SIDI ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA", ha accreditato sul conto di tesoreria comunale la somma di €300.000,00 per l'intervento di Edilizia scolastica ( scuola elementare "Tatarelli") i cui pagamenti sono stati inevitabilmente effettuati nel corso dell'esercizio 2015, incidendo negativamente sul Risultato del Patto di Stabilità.

Pertanto il risultato contabile negativo si è avuto essenzialmente per il combinato disposto delle due poste suddette le quali incidono negativamente sul rispetto del Patto. In pratica, il meccanismo in vigore per l'anno 2015, assicurava il raggiungimento dell'obiettivo nell'anno in cui si incassava a discapito degli anni in cui le stesse risorse erano pronte per essere pagate.

Dal 2016 questa criticità è stata superata grazie al nuovo criterio che riporta nell'anno in cui la spesa è esigibile la quota parte del finanziamento contabilizzato.

**Si dà atto che l'Ente per l'anno 2015 non è stato sottoposto nella sanzione di cui all'rt. 31 comma 26 , lett. a) legge 183/2011 (riduzione del fondo di Solidarietà) in quanto , come certificato attraverso apposita tabella predisposta dal MEF, il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno "è stato determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente" come previsto dallo stesso art. 31 comma 26, lett. a), ultimo periodo della legge 183/2011.**

L'Ente è stato assoggettato alle altre sanzioni di cui all'art. 31, comma 26 della legge suddetta.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA  
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le entrate tributarie classificate al titolo I sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Con riferimento alle entrate tributarie si premette che, dopo ormai 4 anni di blocco della leva fiscale, dal 2019 è stato eliminato il vincolo sugli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Pertanto il Comune, già dall'esercizio in corso, è tornato libero di definire in autonomia la propria politica tributaria del triennio 2020-2022 rispetto a quanto stabilito nel 2018

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- mantenimento, per quanto possibile, delle tariffe dei servizi pubblici ed utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente di chiarate, in particolare per l'IMU, TASI e TARES/TARI;

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà, nell'ambito della ripartizione dei fondi previsti dalle leggi regionali ed in ambito nazionale, esercitare il proprio ruolo propulsore per cogliere tutte le opportunità che si renderanno disponibile e proseguire così nell'opera di riqualificazione dell'intero territorio comunale.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente

Accensione Prestiti	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	182.500,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>182.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

#### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle annualità in scadenza (quote interessi e capitale) dei mutui in ammortamento. Questi costi di gestione costituiscono le principali spese del bilancio di parte corrente, distinte contabilmente secondo l'analisi funzionale prevista dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

Naturalmente, le spese correnti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili rappresentate dalle entrate correnti, ossia dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dallo Stato e da altri enti, e dalle entrate extratributarie (Tit. I° - II° - III°).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso azioni tese a razionalizzare la spesa corrente attraverso la ricerca di una gestione efficace ed efficiente dei servizi erogati.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

#### Il vincolo del contenimento della spesa di personale

le norme di riferimento per il vincolo di contenimento della spesa di personale rimangono le seguenti:  
-per gli enti soggetti al patto di stabilità nel 2015: art. 1, comma 557 e seguenti, della L.n. 296/2006;

-per gli enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015: art. 1, comma 562, primo periodo, della L. n. 296/2006. Riepiloghiamo di seguito nel dettaglio le singole fattispecie.

**Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (commi 557 e seguenti dell'art. 1 della L. n.296/2006):**

sono tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, intermini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ricordiamo che non vi è più l'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, abrogato dall'art. 16, comma 1, del D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 160/2016. 2) Ai fini del predetto contenimento, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 3)

il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, limite che rimane fisso per ciascun anno di riferimento a decorrere dal 2014 (compreso); per il calcolo della spesa di personale in riferimento a ciascun anno 2011-2012-2013, occorre prendere in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (da ciò consegue, pertanto, che vanno considerati esclusivamente gli impegni di spesa).

Il piano del fabbisogno del personale stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2019-2021, è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 15 del 14/02/2019 cui si rimanda per i dettagli. La giunta provvederà ad integrare tale programmazione in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022 tenendo conto delle nuove disposizioni normative.

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici è disciplinato dall'art. 21 del Dlgs n. 50 del 2016 che testualmente dispone:

*"1 Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio ((e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti))*

*6 Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

### **PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021**

AMMINISTRAZIONE	CODICE FISCALE	CODICE IPA	REGIONE	PROVINCIA	INDIRIZZO	PEC
COMUNE DI LENOLA	81003310596	UFL44	LAZIO	LATINA	VIA MUNICIPIO -8	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.lenola.it">protocollo@pec.comune.lenola.it</a>
TIPOLOGIA	Descrizione del contratto	codice CPV	Stima costi anno 2019	stima costi anno 2020	stima costi programmazione totale	Fonte di finanziamento (eventuali capitali privati)
Servizi	Raccolta differenziata porta a porta- Ingombranti	90511200-4	55.000,00	55.000,00	110.000,00	Fondi Bilancio
Servizi	Raccolta differenziata porta a porta- Organico		47.000,00	47.000,00	94.000,00	Fondi Bilancio
Servizi	Manutenzione e cura del verde pubblico	77211500-7	45.000,00	45.000,00	90.000,00	Fondi Bilancio
Servizi	Spese per il trasporto scolastico gestito da terzi		35.000,00	35.000,00	70.000,00	Fondi Bilancio
Servizi	Interventi e servizi diversi- Recupero e mantenimento cani		36.000,00	36.000,00	72.000,00	Fondi Bilancio
	<b>I RESPONSABILE DEI SERVIZI</b>		<b>Servizio</b>			
	Dott.ssa Sara Cuomo		AA.GG.			
	Dott.ssa Assunta Rosato		Servizi finanziari			
	Arch. Francesco Paolo Zannella		Urbanistica e manutenzione			
	Geom. Francesco Mastrobattista		LL.PP.			
	Fernando Magnafico		Polizia Municipale			
	Dott.ssa Maria Pia Fiore		Tributi e Personale			

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,

dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

In particolare l'art. 21 “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”:

- al comma 1 stabilisce che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”;

- al comma 3 prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.”;

Si fa presente che **il decreto legge n. 32/2019, convertito in Legge n. 55/2019** (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 17.6.2019 n. 140) cosiddetto “sblocca cantieri” ha recentissimamente apportato rilevanti modifiche al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Tra le modifiche più rilevanti ricordiamo le seguenti:

Sono sospesi in via sperimentale fino al 31 dicembre 2020 gli articoli 37, 59 e 77 del codice dei contratti, ovvero le norme sulle modalità con cui i comuni non capoluogo di provincia devono provvedere agli acquisti di lavori, servizi e forniture, le norme sul divieto di ‘appalto integrato’ ossia il divieto di affidamento congiunti della progettazione e dell'esecuzione dei lavori e le norme sull'obbligo di scegliere i commissari esperti iscritti all'albo istituito presso l'Anac ai sensi dell'articolo 78.

Sono inoltre previste novità anche per quanto riguarda l'affidamento dei contratti sottosoglia ai sensi dell'articolo 36 del Codice dei contratti, che adesso prevede quanto segue:

- Importi inferiori a 40 mila euro. Affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- Importi compresi tra 40 mila e 150 mila euro. Affidamento diretto previa consultazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori e di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per i servizi e le forniture;
- Importi compresi tra 150 mila e 350 mila euro. Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- Importi compresi tra 350 mila e 1 milione di euro. Procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- Importi superiori a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35. Procedure aperte.

Sono poi state modificate altre norme come l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 in tema di subappalto, per il quale la percentuale massima subappaltabile aumenta al 40% e che non vi è l'obbligo di indicare la terna di subappaltatori.

Tali modifiche avranno il presumibile effetto di un'accelerazione nelle procedure di affidamento dei lavori nel corso del triennio.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (**DUP**) comprenda il **programma triennale delle opere pubbliche** nonché l'**elenco annuale delle opere da realizzare**.

Secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

La Programmazione degli investimenti da attuarsi nel triennio 2019/2021 è contenuta **nell'ALLEGATO A**

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

La gestione dell'ente locale richiede una necessaria e continua verifica di tutti gli equilibri finanziari ed economici, spesso collegati tra loro, per garantire il corretto e sano governo dell'amministrazione. A tal fine occorre tenere in considerazione tutti gli aspetti della vita economico-finanziaria dell'ente e la complessità sistemica che deve essere costantemente monitorata attuando le politiche necessarie al mantenimento o al recupero, se necessario, degli equilibri stessi. L'attività gestionale, pertanto sarà svolta con la collaborazione di tutta la struttura, gestionale e politica, dell'ente, per poter adempiere compiutamente a tale attività di monitoraggio. Il nuovo ordinamento contabile armonizzato, innovando profondamente la contabilità dell'ente locale (finanziaria, economica, patrimoniale, del bilancio consolidato, ecc.), ha altresì introdotto numerosi ulteriori equilibri, incrementando inoltre le correlazioni tra gli equilibri stessi.

Per quanto riguarda **la gestione corrente**, gli accertamenti delle risorse iscritte nei primi tre titoli delle entrate siano sufficienti a finanziare le spese correnti e le quote di capitale per rimborso di prestiti impegnate o da impegnarsi al titolo terzo della spesa e che il finanziamento degli investimenti iscritti al titolo secondo della spesa siano effettivamente finanziati con le entrate specifiche (avanzo di gestione, mutui, prestiti, conferimenti per trasferimenti in conto capitale) che si erano ipotizzate in preventivo e che le medesime si siano effettivamente concretizzate o realizzate.

La rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi della contabilità armonizzata. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b> SERVIZI istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Organi istituzionali	45.834,12	67.817,93	45.834,12	45.834,12
02 Segreteria generale	427.323,06	584.892,13	427.980,39	427.980,39
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	84.700,00	103.572,85	84.700,00	84.700,00
04 Gestione delle entrate tributarie	84.838,88	199.694,27	84.838,88	84.838,88
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	117.453,16	362.088,36	117.410,15	117.410,15
06 Ufficio tecnico	46.441,28	47.579,28	46.441,28	46.441,28
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	42.384,28	60.514,01	42.384,28	42.384,28
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	3.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>851.974,78</b>	<b>1.432.158,83</b>	<b>852.589,10</b>	<b>852.589,10</b>

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e sono finalizzati a sviluppare le forme di comunicazione dell'Amministrazione, consentendo un'informazione tempestiva su servizi, attività amministrative e iniziative delle Associazioni locali;

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Polizia locale e amministrativa	84.344,24	96.730,53	84.344,24	84.344,24
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>84.344,24</b>	<b>96.730,53</b>	<b>84.344,24</b>	<b>84.344,24</b>

Obiettivi: incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

La Missione è riferita:

- al funzionamento ed erogazione dei servizi connessi all'attività scolastica (refezione, trasporto) ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Istruzione prescolastica	14.276,96	26.202,31	14.240,29	14.240,29
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	50.365,05	100.121,73	49.760,89	49.760,89
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	183.000,00	218.746,99	185.000,00	185.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	9.351,71	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>247.642,01</b>	<b>354.422,74</b>	<b>249.001,18</b>	<b>249.001,18</b>

Obiettivi: Mantenimento del servizio di refezione scolastica, del trasporto scolastico e delle delle attività di aggregazione per i ragazzi ( colonie Estive).

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8.773,43	71.664,91	358.684,72	8.684,72
<b>Totale</b>	<b>8.773,43</b>	<b>71.664,91</b>	<b>358.684,72</b>	<b>8.684,72</b>

Obiettivi: Promuovere le attività turistiche e produttive in modo da incentivare l'arricchimento sociale e culturale favorendo attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

La Missione è riferita all'Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sport e tempo libero	11.853,30	29.799,36	11.319,53	11.319,53
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.853,30</b>	<b>29.799,36</b>	<b>11.319,53</b>	<b>11.319,53</b>

Obiettivi: Mettere in atto strumenti ed agevolazioni per favorire l'esercizio di attività sportive da parte dei cittadini in collaborazione con società sportive ed associazioni .

In particolare, coinvolgere i giovani nella pianificazione degli spazi nella creazione di servizi a loro dedicati al fine di renderli soggetti attivi e di erogare servizi in linea con i loro bisogni per favorire una crescita sana delle future generazioni.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.  
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	14.025,09	34.611,95	13.401,27	13.401,27

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.  
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Urbanistica e assetto del territorio	110.327,50	830.474,77	210.327,50	110.327,50
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.200,00	3.276,92	2.200,00	2.200,00
<b>Totale</b>	<b>112.527,50</b>	<b>833.751,69</b>	<b>212.527,50</b>	<b>112.527,50</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.  
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.  
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.  
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	53.554,21	91.937,84	53.153,13	53.153,13
03 Rifiuti	430.544,07	634.247,13	430.298,35	430.298,35
04 Servizio Idrico integrato	1.975,58	213.541,22	1.823,14	1.823,14
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>486.073,86</b>	<b>939.726,19</b>	<b>485.274,62</b>	<b>485.274,62</b>

Obiettivi: conferma e miglioramento dell'attuale servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, in accordo con l'adesione del comune di Lenola al patto dei sindaci, si continuerà l'impegno preso per abbattere il livello di CO2 nell'aria, puntando in particolare sul fotovoltaico, manutenzione boschi e pinete, lotta alle discariche abusive, completamento rete fognaria con priorità nelle aree densamente abitate e non servite.

Inoltre si prevede di costituire o partecipare ad una società, a responsabilità limitata a totale capitale pubblico, tra i Comuni associati, per la gestione sia dei servizi pubblici a rilevanza economica e servizi pubblici privi di rilevanza economica, secondo quanto previsto nel D.Lgs n. 175 del 19 Agosto 2016.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	305.185,84	611.704,13	305.185,84	305.185,84
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	806.334,17	976.937,23	671.932,43	175.704,11
<b>Totale</b>	<b>1.111.520,01</b>	<b>1.588.641,36</b>	<b>977.118,27</b>	<b>480.889,95</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'attività di protezione civile sul territorio per la previsione il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli

interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sistema di protezione civile	5.100,00	6.472,07	5.100,00	5.100,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.100,00</b>	<b>6.472,07</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.100,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	138.500,00	189.157,03	138.500,00	138.500,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	5.480,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	22.000,00	102.003,28	22.000,00	22.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	691.364,64	1.268.466,64	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	2.000,00	16.492,92	2.000,00	2.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	14.829,43	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	35.264,72	50.956,30	34.916,17	34.286,17
<b>Totale</b>	<b>889.129,36</b>	<b>1.647.385,60</b>	<b>197.416,17</b>	<b>196.786,17</b>

... Obiettivi: Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie,

Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale contrastare fenomeni di devianze e dipendenze anche attraverso l'attivazione di servizio sociale professionale attivato nell'ambito del piano di zona distrettuale, l'Amministrazione curerà il rapporto con la comunità della Terza Età coinvolgendo gli anziani in attività utili per la collettività e per non spezzare il giusto legame che deve essere sempre alimentato tra nuove e vecchie generazioni. Importante funzione in questo senso deve essere svolta dai Centri Anziani di Lenola Centro, Passignano e Vallebernardo, Promozione di iniziative e sostegno a quelle da parte di altre istituzioni pubbliche e private del territorio affinché i cittadini del comprensorio possano disporre di una assistenza sanitaria dignitosa e non più garantita dalle condizioni in cui versano attualmente gli ospedali di Fondi e Terracina.

Per la gestione dei Rifugiati e Richiedenti asilo si conferma l'adesione allo SPRAR. Parallelamente sarà aperta una negoziazione con la Prefettura di Latina per rivedere numeri e modalità delle presenze non inserite nel progetto.

Obiettivo strategico di innovazione: Costituire, con i Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario, un soggetto a totale capitale pubblico, che abbia una personalità giuridica di diritto pubblico o privato, per la gestione dei servizi socio-sanitari distrettuali.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dell'Industria

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Industria, PMI e Artigianato	2.500,00	6.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	2.899,89	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	18.000,00	19.000,00	18.000,00	18.000,00
<b>Totale</b>	<b>20.500,00</b>	<b>28.399,89</b>	<b>20.500,00</b>	<b>20.500,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione: amministrazione ed funzionamento dei servizi inerenti lo sviluppo delle aree rurali, dei settori agricolo, agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	774,69	774,69	774,69	774,69
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>774,69</b>	<b>774,69</b>	<b>774,69</b>	<b>774,69</b>

Obiettivi: sostegno alle cooperative/aziende impegnate nel rilancio dei prodotti tipici dell'agricoltura (olio d'oliva e olive nelle sue varie forme di conservazione), della pastorizia (caprettone e prodotti caseari), favorire il commercio di prodotti a km 0.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione della missione: accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionamento successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fondo di riserva	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	74.930,68	74.930,68	78.874,40	78.874,40
03 Altri fondi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Totale</b>	<b>98.930,68</b>	<b>98.930,68</b>	<b>102.874,40</b>	<b>102.874,40</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione: previsione delle somme necessarie al pagamento delle quote capitale sui mutui e prestiti assunti dall'ente.

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	136.574,57	136.574,57	140.729,05	140.729,05
<b>Totale</b>	<b>136.574,57</b>	<b>136.574,57</b>	<b>140.729,05</b>	<b>140.729,05</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione della missione: previsione di somme necessarie alla restituzione di di risorse finanziarie anticipate dall'istituto tesoriere per far fronte a momentanee crisi di liquidità

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2020	Cassa 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.251.000,00	1.312.234,14	1.251.000,00	1.251.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.251.000,00</b>	<b>1.312.234,14</b>	<b>1.251.000,00</b>	<b>1.251.000,00</b>

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Richiamata la Legge 6 Agosto 2008, n. 133, ed in particolare, l'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali", il quale al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'organo di governo, individui, redigendo un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari;

Il successivo comma 2 prevede che l'inserimento del piano determini la classificazione del bene come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica. Considerato che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente sulla base della documentazione presente negli archivi al fine di predisporre l'elenco dei Beni Immobili suscettibili di valorizzazione approvato con delibera di Consiglio Comunale n.

**Nel triennio di riferimento Non sono previste alienazioni immobiliari.**

<b>Piano delle Alienazioni 2019-2021</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2019	2020	2021
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Totale</b>			

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2019	2020	2021
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Totale</b>			

*(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)*

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Società partecipate:

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In particolare, L'Ente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 27/12/2018 ha operato la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.. Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2017"

DENOMINAZIONE ENTE PARTECIPATO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO al 31/12/2017
Acqualatina s.p.a.	0,39526%	11.671.249,00
Consorzio Industriale Sud Pontino	4,147	28.559,57

## G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (Art. 2 comma 594 e seguenti, legge n. 244/2007).**

- premesso che La Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni. In particolare la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano, quelle strumentali anche

informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

Per il triennio 2020- 2022 si predispongono il seguente piano:

#### **DOTAZIONI STRUMENTALI:**

##### **1) Postazioni informatiche**

La più recente normativa ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario e indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia da un punto di vista hardware che software. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni, come da inventario comunale. Non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale, una riduzione delle postazioni informatiche. Preso atto che l'installazione del Server ha consentito un'ottimizzazione dei tempi e delle metodologie di lavoro dei vari uffici, l'obiettivo da conseguire è la graduale smaterializzazione dei documenti al fine di giungere alla gestione documentale informatica e migliorare l'efficienza degli uffici oltre a ridurre i costi connessi alla produzione di copie cartacee.

Gli strumenti informatici verranno sostituiti nel momento in cui si evidenzia che gli stessi non sono più in grado di assicurare il corretto svolgimento delle attività per le quali devono essere utilizzati e quindi o per guasti non riparabili o riparabili a costi non congrui o per intervenuta obsolescenza tecnica. Di norma gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip o MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

##### **2) Apparecchiature di fotoriproduzione, fax, scanner**

Si fa presente che l'Ente dispone di 2 apparecchiature di fotoriproduzione, collegate alla rete locale, con contratto di noleggio in cui è altresì prevista la manutenzione. Sono attivi contatori di copie effettuate con apposita password in dotazione a ciascuno degli operatori dell'Ente. Le copie a colori sono limitate ai casi di effettiva necessità. La sede comunale è dotata di un'unica linea FAX e di n. 2 scanner. Si procederà a sostituire le strumentazioni obsolete con apparecchiature multifunzione che consentono stampa in rete e la scannerizzazione dei documenti finalizzati alla conservazione o all'invio a soggetti esterni tramite e-mail o pec consentendo un risparmio in termini sia di costi di invio che di materiale di consumo e carta.

##### **3) Apparecchi di telefonia**

**Telefonia fissa** Attualmente è previsto almeno un apparecchio di telefonia per ogni Ufficio collegato al centralino, con contratto CONSIP/ TELECOM . Per gli apparecchi di telefonia fissa, stante la loro indispensabilità, non si può realisticamente prevedere, una ulteriore riduzione nel corso del triennio 2020/2022, ma si provvederà ad effettuare una ulteriore ricognizione durante tale periodo al fine di una eventuale e possibile riduzione dei costi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Telefonia mobile** Attualmente non sono attive utenze di telefonia mobile. Non è prevista per il triennio 2020/2022 l'attivazione di contatti di rete mobile salvo il verificarsi di nuove esigenze volte ad accrescere l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, previa verifica delle disponibilità di bilancio . Gli amministratori non sono dotati di cellulare comunale.

#### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Gli automezzi del Comune, in dotazione ai diversi servizi dell'Ente sono utilizzati esclusivamente per le attività istituzionali ad essi connesse. In relazione alla gestione, si provvederà al costante monitoraggio delle relative spese di manutenzione e di controllo dei chilometri percorsi, in ogni caso, la sostituzione di mezzi vetusti sarà sempre effettuata in base al principio di economicità, anche in rapporto ai consumi ed ai costi di gestione e manutenzione.